

# La Biennialina dell'infanzia premia i servizi campigiani

**La città, uno spazio dove i bambini e le bambine imparano a scegliere e scegliendo crescono dando agli adulti la grande opportunità di crescere con loro**

Il mese scorso il Comune di Campi Bisenzio ha partecipato alla rassegna *Dire & Fare*, promossa da Regione Toscana e Anici Toscana, che si è dal 12 al 15 novembre 2008 a Firenze alla Fortezza Da Basso. *Dire & Fare* è una vetrina dove attori di diversa natura, enti pubblici, aziende, associazioni, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, il terzo settore, scuole e università, possono conoscersi e farsi conoscere, esponendo i propri progetti di maggior successo e mettendo a disposizione il proprio patrimonio di esperienze e idee. Quest'anno la rassegna ha ampliato gli spazi con la prima edizione della Biennialina dell'infanzia, a cui il nostro Comune ha partecipato con uno stand per presentare tre progetti *Libri in testa*, *Castelli in aria*, *Colpi di scena*. Grazie alla centralità della sede e alla presenza della *Festa della Geografia* inserita proprio nella Biennialina, la manifestazione ha raggiunto quest'anno un'affluenza record: gli organizzatori parlano di oltre 17.500 visitatori di cui quasi 10mila ragazzi. Un'ottima affluenza hanno registrato anche i laboratori organizzati dalla Biblioteca e dal Centro Iniziative Teatrali, presso il nostro stand, magistralmente condotti da Barbara Confortini e da Manola Nifosi. Grande interesse hanno suscitato i progetti presentati dal Comune di Campi Bisenzio e a *Libri in testa* è andato uno dei premi della Biennialina. Tra i moltissimi progetti presentati, sette sono stati i vincitori del *Premio Città Ideale* assegnato ai migliori progetti di servizi per l'infanzia: *Libri in testa* del Comune di Campi Bisenzio, *Il mio in ascolto* del Comune di Sesto Fiorentino, il gioco sul riciclo *Secco matto ai rifiuti* di Rea spa, il Comune di Pistoia con il progetto educativo partecipato *Impronte*, il Comune di Parma col progetto *L'ospedale lo conosco anch'io* e l'Istituto degli Innocenti per la promozione di un uso sicuro di internet per bambini col progetto *Trool*.

Di questo riconoscimento abbiamo parlato con Emiliano Fossi, assessore alle Politiche educative. **Assessore un bilancio positivo per questa partecipazione alla Biennialina.** "Certo, Campi si è presentato alla Fortezza da Basso con tre progetti di eccellenza che in questi anni l'hanno fatta conoscere oltre i confini regionali, ma soprattutto ha portato a questo appuntamento la sua esperienza, lunga molti anni, di un lavoro paziente e certosino ispirato da una precisa filosofia: guardare ai bambini non solo come ai cittadini del domani, ma come ai cittadini dell'oggi con diritti da riconoscere ed affermare nel presente. Oggi il dibattito sui servizi rivolti a questa fascia di cittadini sta diventando centrale anche per la crescente domanda degli stessi che proviene dalle famiglie.

**Cosa vuol dire parlare di politiche per l'infanzia oggi?** Per un Comune, parlare di Politiche per l'infanzia significa non solo soffermarsi sull'offerta in termini di servizi educativi, bensì abbracciare un'area più vasta che fa riferimento alla qualità degli spazi urbani, alla possibilità di spazi di socializzazione, all'opportunità di vivere il tempo libero e la cultura. I dati Irpet ci dicono che in Toscana nascono pochi bambini. Campi Bisenzio da questo punto di vista è in netta controtendenza. Nell'anno 2007 sono nati 533 bambini, 466 erano quelli del 2006 e 431 quelli dell'anno prima...nell'arco degli ultimi dieci anni abbiamo assistito ad una crescita graduale e costante stimabile intorno al 30 per cento. Il lavoro impostato fin dal 2000 ci ha permesso di realizzare un aumento considerevole dei servizi all'infanzia sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo inserendo un forte elemento di innovazione rappresentato dalla differenziazione gestionale dei servizi. Infatti la realizzazione sul nostro territorio di una rete di servizi alla prima infanzia, integrata tra pubblico, privato e privato sociale, ha creato un vero e proprio modello. Alla motivazione sociale di rispondere alle esigenze delle famiglie si affianca, secondo noi, anche quella di offrire modelli culturali e possibilità di crescita della relazione fami-



liare. Conseguenza di questa impostazione sono tutte le iniziative che nascono nei vari settori della vita sociale campigiana come quelle in campo culturale per esempio. **Tornando alla Biennialina...** Alla Biennialina abbiamo presentato tre progetti: la Biblioteca comunale di Villa Montalvo, il Festival internazionale di teatro *LuglioBambino* e il *Dante dei Piccoli*, entrambi realizzati quest'anno in collaborazione con il Centro Iniziative Teatrali di Campi Bisenzio. Questo riconoscimento a *Libri in testa* premia la nostra biblioteca comunale proprio per il lavoro specializzato svolto da anni nell'offerta rivolta ai più piccoli e per la grande professionalità accumulata. Il Centro

regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi, la pubblicazione della rivista *Liber*, i servizi di promozione alla lettura che tutti gli anni la biblioteca offre alle scuole del territorio, sono tutti punti di eccellenza che hanno portato quest'anno alla nostra struttura un altro importante riconoscimento: curare l'allestimento, la catalogazione dei libri e la

formazione del personale che lavorerà presso la nuova biblioteca dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

**Assessore, oltre a questi servizi quali attività il territorio offre ai nostri ragazzi?**

Per fortuna a Campi ci sono le tante iniziative promosse dalle associazioni del territorio che animano la nostra comunità e le opportunità di crescita dei nostri bambini (la rassegna *Teatrinsieme* curata dall'associazione *Scarabeo*, le offerte delle nostre associazioni del territorio: musica, danza, sport etc etc.) Migliorare la qualità della vita dei nostri bambini, crescere persone consapevoli e aperte al mondo e alle sue diversità vuol dire per un ente locale cercare di dare continuità a queste attività. Significa continuare ad offrire opportunità ai ragazzi che crescono. Quindi è un lavoro che poi ritroviamo come un filo rosso anche nelle primarie e nelle secondarie. Penso in questo senso ai progetti

per l'intercultura, alla promozione delle attività sportive come occasione di benessere e tanto altro. Crediamo infatti che i risultati si raggiungano se abbiamo idee chiare da perseguire e realizzare, continuità dell'impegno e collaborazione di tutti i soggetti interessati e accomunati dalla sensazione di sentirsi parte di una stessa comunità.

## Libri in testa

La biblioteca di Villa Montalvo a Campi Bisenzio risponde a bisogni generalizzati di educazione, cultura e informazione attraverso una pluralità di risorse documentali e strumenti informativi ad alto contenuto tecnologico, con particolare attenzione alle esigenze espresse da bambini e ragazzi, scuole ed educatori.

La peculiarità dell'esperienza della biblioteca sta nell'integrazione tra servizi tradizionali di pubblica lettura e servizi documentari di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione specializzata sui libri per bambini e ragazzi. Il Servizio di documentazione *Biblioteca Gianni Rodari* è un punto di riferimento di livello nazionale: la biblioteca acquista e documenta dal 1987 tutte le novità per bambini e ragazzi (documentazione presente in [www.liberdatabase.it](http://www.liberdatabase.it)), presentata in una vetrina permanente. Dal 2004 la biblioteca è anche sede del Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi, promosso dalla Regione Toscana.

### Attività:

*La scuola in biblioteca*: visite di scolaresche, letture animate, incontri con autori, prestito alle classi

*LIBER*: trimestrale di informazione bibliografica (edizioni Idesi), con allegata la *Bibliografia nazionale dei libri per ragazzi* in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

